



In questo numero

Pagina 1	<i>L'esempio di Rosa Parks</i> di Lino Schepis
Pagina 2	<i>Il Natale a Roma di Carlomagno</i> di Giovanni Gregori
Pagina 3	<i>Inghilterra il "paese senza musica"</i> di Nicola Archidiacono
Pagina 4	<i>Forum, la condivisione della conoscenza</i> di Nadia, Pietro, Giulia
Pagina 5	<i>Tre sguardi per un confine</i> di Neva Biondi
Pagina 6	<i>Gabriella, un ricordo</i> <i>Alcuni pensieri degli amici</i>
Pagina 7	<i>Il calendario 2026</i> di Marga
Pagina 8	<i>Ricordo di una grande emozione</i> di Adele e Franco Cecotti
Pagina 9	<i>Per il 25 novembre</i> di E. A.
Pagina 10	<i>Buon compleanno Vincenzina</i> I corsisti dei corsi di latino e greco <i>Gli auguri della redazione</i>
Pagina 11	<i>Il russo in uni3</i> di Sergio Mahne
Pagina 12	<i>La tangoterapia in Uni3</i> di Mariella Ambrosino
Pagina 13	<i>A Muggia ci nasci, la vivi o vieni per dormire ...</i> di Franca Giuressi
Pagina 14	<i>Il teatro come esercizio di coscienza-Brecht</i> <i>all'Università della Terza Eta'</i> di Michele Marolla
Pagina 15	<i>Jeans, pupize, slivoviz e benza</i> di Antonio Monteduro
Pagina 16	<i>Trieste ha traslocato?</i> di Guido Zanettini



Mara Grego

Corso di disegno in china e a matita

IL CALENDARIO 2026 DI MARGA

Una bella sorpresa attende amici ed estimatori di Margherita Hack: a cura dell'organizzazione di volontariato Radici&Futuro di Trieste è infatti stato preparato e stampato il Calendario 2026 "Margherita Hack & Divagazioni sulla luna", che verrà presentato il prossimo venerdì 12 dicembre nell'Aula Magna di Uni3 alle ore 17.30.

"Radici&Futuro" è un'Associazione di volontariato le cui radici risalgono al 2009, quando si è costituita a Trieste per iniziativa di un gruppo di giornalisti, docenti ed operatori culturali.

Essa ha come finalità il recupero, dal punto di vista culturale, di eventi e testimonianze del passato, che siano di particolare significato per la comprensione del presente e possano contribuire alla costruzione del futuro.

E così quest'anno ha recuperato la figura della professoressa Hack ed ha realizzato questa bella iniziativa, che vedrà sul palco Lino Schepis e Maria Luisa Princivalli, rispettivamente presidente e co-fondatrice di Uni3trieste ma soprattutto, Maria Luisa, grande amica di Margherita Hack; e

Zita Fusco, insegnante di teatro, che guiderà l'incontro, che culminerà con la lettura dei testi presenti nel Calendario a cura di alcuni studenti dell'Istituto comprensivo Giancarlo Roli in parallelo con la proiezione delle illustrazioni che riempiono le pagine del Calendario.

La locandina dell'evento riporta il frontespizio del Calendario, che si presenta simpatica ed ammiccante, frutto del lavoro delle professioniste che l'hanno ideato e realizzato: la giornalista Laura Capuzzo e la illustratrice Roberta Zucca.

Margherita Hack è rimasta nell'immaginario collettivo come icona di donna libera che ha segnato il suo tempo e il suo spazio. Ed a lei Radici&Futuro onlus ha pensato di dedicare il Calendario 2026, realizzato nell'ambito del progetto "VIVA MARGA. MARGHERITA HACK E LA LUNA", a suo tempo ideato anche grazie all'impegno di Maria Luisa Princivalli e Uni3Trieste, al quale partecipano oggi più di un migliaio di studenti di 29 scuole di Trieste, Gorizia, Firenze, Graz, Capodistria, Rovigno, Pola, Sarajevo, Belgrado, Scutari e Còriza.

Le autrici immaginano che Margherita Hack si diverta a "giocare" con la Luna, il satellite che per millenni ha affascinato l'umanità, influenzando non solo la scienza, ma anche l'arte. Come? Sorpresa, chi ci sarà quel giorno, lo scoprirà in anteprima! Marga





Una delle illustrazioni presenti sul calendario "Margherita Hack & divagazioni sulla Luna"

Nella pubblicazione dedicata all'astrofisica e pensata per gli studenti la scienza diventa racconto tra illustrazioni e riferimenti letterari

Il calendario della Hack Metà almanacco e metà opera d'arte

LA CURIOSITÀ

Giulia Basso

Sfogliando "Margherita Hack & divagazioni sulla Luna", il calendario 2026 appena arrivato sui banchi di oltre mille studenti in Italia e all'estero, la scienza smette di essere fredda materia da studiare e diventa racconto. Nelle splendide illustrazioni di Roberta Zucca che accompagnano i dodici mesi, l'indimenticabile astrofisica fiorentina siede accanto a Leopardi sotto un cielo punteggiato di stelle, o attraversa in bicicletta i vortici cosmici della "Notte stellata" di van Gogh.

Il progetto "Viva Marga" ha preso forma concreta: un calendario che è insieme bussola scientifica e mappa del tesoro

letterario. Dodici mesi per accompagnare ragazzi delle medie e superiori di 29 scuole nella preparazione del concorso dedicato, in questa edizione, al rapporto tra Marga e la luna. Un viaggio che li porterà alle premiazioni della primavera 2026, ma che inizia già ora con questo oggetto ibrido, metà almanacco e metà opera d'arte.

Laura Capuzzo, curatrice del progetto per "Radici&Futuro", ha orchestrato un dialogo tra epoche e linguaggi. «Immaginiamo Margherita che si diverte a giocare con la Luna», spiega. E infatti gennaio la vede nell'officina di Galileo, tra lenti e tubi che diventeranno il primo cannocchiale. Febbraio la porta nel Paradiso dantesco, dove la Luna splende "quasi adamante che lo sol ferisse". Marzo in un'osmiza carsica, a contemplare l'eclissi insieme

ai suoi studenti mentre il mare riflette luci rossastre.

Ogni pagina nasconde sorprese. Chi sapeva che Johann Nepomuk Krieger, selenografo tedesco dell'Ottocento, aveva scelto Trieste come osservatorio per completare l'atlante lunare? Nel calendario di settembre, Margherita lo incontra nel cratere che porta il suo nome, mentre lui mostra orgoglioso uno dei suoi disegni. Le illustrazioni di Roberta Zucca trasformano ogni mese in una finestra sull'immaginazione.

Margherita diventa viaggiatrice del tempo: ora astronauta che pianta sulla Luna la bandiera della pace invece di quella americana, ora compagna di viaggio di Astolfo nell'Orlando Furioso, ora ascoltatrice attenta di "L'ultima Luna" di Lucio Dalla che esce dalla radio d'epoca. Il calendario nascon-

de una strategia pedagogica sottile. Ogni tavola abbina spiegazioni scientifiche rigorose a estratti letterari, Qr code che aprono finestre digitali e fasi lunari accuratamente calcolate. Gli studenti di Trieste, Gorizia, Firenze, ma anche di Graz, Capodistria, Rovigno, Belgrado, Sarajevo, Scutari scopriranno che l'astronomia dialoga naturalmente con la poesia, che Ariosto mandava Astolfo sulla Luna a recuperare il senno molto prima che l'uomo vi mettesse piede davvero. Un progetto pensato per stimolare quella stessa curiosità che spingeva Margherita Hack a pedalare per le strade di Trieste, a nuotare nel mare di Sistiana, a portare l'astrofisica nei teatri e nelle piazze.

La presentazione ufficiale del calendario si terrà venerdì alle 17.30 all'Aula Magna dell'Università della Terza Età. Insieme alla curatrice Laura Capuzzo e all'illustratrice Roberta Zucca interverrà Maria Luisa Princivalli, già amica e collega di Margherita Hack, che porterà ricordi diretti della grande scienziata. Gli studenti dell'istituto "Roli" leggeranno alcuni dei testi presenti nel calendario. I mille studenti che prepareranno i loro elaborati avranno ora una guida particolare. Non un manuale che impone percorsi, ma una mappa che suggerisce direzioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondò il Laboratorio di Biologia Marina trasformandolo in un centro di eccellenza

Morta Fonda Umani «Scienziata unica che amava il mare»

IL LUTTO

Venerdì se n'è andata Serena Fonda Umani, e con lei una stagione intera della ricerca marina italiana. Chi l'ha conosciuta racconta di una scienziata capace di trasformare un piccolo laboratorio in un punto di riferimento internazionale, di convertire alla causa del mare anche chi veniva da un altro ambito, di andare a cercare i giovani ricercatori invece di aspettare che bussassero alla sua porta. Quando nel 1972 fondò il Laboratorio di Biologia Marina di Trieste, aveva già chiaro che la scienza del mare non poteva restare confinata nelle descrizioni tassonomiche. Voleva capire come funzionava l'ecosistema, non solo catalogarlo. «Era una docente anomala», ricorda il genetista Alberto Pallavicini, che lei andò a cercare poco dopo il suo arrivo come ricercatore a Trieste, nei primi anni Duemila: «Era lei che veniva a cercare noi».

Quella capacità di tessere relazioni diventa evidente quando alla fine degli anni Novanta il fenomeno delle mucillagini invade l'Adriatico. Il Laboratorio, passato sotto la sua direzione da due persone a quasi quaranta, diventa il centro nevralgico degli studi internazionali. «Serena era il punto focale di tutta questa attività», racconta Paola del Negro, direttrice di Ogs, che con lei ha condiviso trent'anni di ricerca e un'amizia profonda («Ha portato lo studio dal microscopio all'ecosistema, dalla biologia all'ecologia»). Grande amante del mare, ha partecipato a numerose campagne oceanografiche dall'Adriatico all'Antartide, alternandosi con Del Negro nelle spedizioni. Quest'ultima ricorda una donna «che non si è mai risparmiata. Era diretta, senza peli sulla lingua quando serviva, ma attenta alla storia delle persone».

Quando rimase incinta del-

la prima figlia, il suo professore di farmacologia le disse che «la ricerca non è per le donne». Serena invece rispose: «Guarda me, ce l'ho pur fatta io. Se ce l'ho fatta io puoi farcela anche tu». Anni dopo, quando Del Negro divenne direttrice dell'Ogs, le chiese come avesse fatto a gestire il personale e fare ricerca contemporaneamente. La



Serena Fonda Umani

**Docente anomala,
andava a trovare lei
i propri ricercatori
e non viceversa**

risposta fu immediata: «Ma io avevo te». «Lei mi ha fatto amare il mare, altrimenti sarei rimasta una biologa di laboratorio».

Laureata in Scienze Biologiche a Trieste, professoressa di Ecologia, è stata tra le prime oceanografe italiane e una delle più eminenti esperte mondiali dell'ecologia dei tintinnidi. Ha guidato il Laboratorio di Biologia Marina fino al 2005, è stata Presidente della Società Italiana di Ecologia e membro del cda della Stazione Zoologica Anton Dohrn. Nel 2016 tra le cento migliori scienziate italiane. «Ho lavorato fintanto che mi sono divertita a lavorare», disse. Negli ultimi mesi la figlia Marzia l'ha assistita con la stessa forza che Serena aveva insegnato a tante sue allieve. —

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOMOBILISTA PIRATA FERMATO DALLA POLIZIA LOCALE

Rischia di investire una donna Multato dopo l'inseguimento

Gianpaolo Sarti

Una pattuglia della Polizia locale ieri pomeriggio si è lanciata all'inseguimento di un'auto pirata che ha rischiato di investire una cinquantenne triestina mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali con il suo cane.

È successo poco dopo le 18 in via San Pasquale, nel rione di Rozzol, all'altezza della



Le strisce in via San Pasquale

rotonda di via del Bergamino.

La vettura – una macchina scura di grossa cilindrata – procedeva a velocità sostenuta in direzione del Ferdinando. Il conducente non si è fermato e non ha nemmeno rallentato nonostante la presenza della signora sulle strisce con il cane al guinzaglio. Anzi, ha addirittura accelerato.

Mentre l'auto sopraggiun-

geva, la donna si trovava già a metà della carreggiata. Ha dovuto bloccarsi di colpo, tenendo ben fermo il cane con il guinzaglio, in modo che lei è l'animale non fossero travolti.

Ma alla scena ha assistito una pattuglia della Polizia locale che stava passando nelle vicinanze. Gli agenti, non appena hanno notato il comportamento gravemente pericoloso dell'automobilista, hanno azionato le sirene e i lampeggianti. E hanno inseguito il veicolo.

Il conducente è stato fermato nel giro di poco tempo. L'uomo è stato immediatamente multato (e anche rimproverato) per il suo comportamento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREZIOSE
TOLLERIE

LA GIOIELLERIA CLASSICA E MODERNA

per esaudire un desiderio

PROMO NATALE

SCONTI DAL 10% AL 30%

Via Mazzini 43/D - TS - Tel. 3471653696

Buon anno 2026 dal Circolo ANSA

A Circolo Ansa <circolo@ansa.it>



IL CIRCOLO ANSA AUGURA UN FELICE NUOVO ANNO

Come di consueto, la nostra socia Laura Capuzzo di Trieste - che peraltro, magistralmente, ci ha accompagnato e guidato nella visita di Trieste durante il viaggio in Venezia Giulia ed Istria, organizzato dal Circolo nella scorsa primavera - ci ha donato il **CALENDARIO 2026 "MARGHERITA HACK E DIVAGAZIONI SULLA LUNA"**, realizzato al fine di continuare a tener vivi messaggi di tolleranza, pace e fiducia nella scienza di cui era portatrice la grande scienziata, e fornendo il seguente link per scaricarlo:

https://drive.google.com/file/d/1U-oy4mN8uxAkz6sm5FCzHKPpdm17BDs7/view?usp=drive_link

Laura ha curato il calendario, che si avvale delle illustrazioni di Roberta Zucca: immaginiamo che la Hack, rimasta nell'immaginario collettivo come icona di donna libera, che ha segnato il suo tempo e il suo spazio, si diverta a "giocare" con la Luna, il satellite che da millenni affascina l'umanità e sul quale prossimamente dovremmo rimettere piede; così, mescolando realtà e fantasia, fenomeni scientifici e opere d'arte, Margherita Hack ci accompagna in uno straordinario viaggio della durata di dodici mesi, in cui la scienza convive con la creatività e diventa racconto. Inoltre, il calendario è stato realizzato nell'ambito di un progetto più ampio, dal titolo "Viva Marga - Margherita Hack e la Luna", promosso dall'organizzazione di volontariato culturale "Radici&Futuro" di Trieste, che prevede lo svolgimento di un concorso a premi per le scuole al quale stanno partecipando circa

1.000 studenti e una settantina di docenti di Trieste, Gorizia, Firenze e di località estere dove si insegna l'italiano, come Graz, Capodistria, Rovigno, Pola, Belgrado, Sarajevo, Scutari e Còriza.

Il contenuto di questa e-mail è rivolto unicamente alle persone alle quali è indirizzato; le relative informazioni sono da considerarsi strettamente riservate e tutelate ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) per la Protezione dei Dati Personali, nonché del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche. Sono vietati la riproduzione, la diffusione e l'uso di questa e-mail in mancanza di autorizzazione del destinatario. In caso di ricezione della presente e-mail per errore, si prega di non diffonderla, di informare immediatamente il mittente e di eliminarne ogni copia. Le opinioni espresse in questa e-mail appartengono esclusivamente al mittente e potrebbero non riflettere necessariamente quelle dell'Agenzia ANSA.

The content of this e-mail is only addressed to the people to whom it is addressed; the relevant information has to be considered as confidential and protected under the Regulation EU 2016/679 (GDPR), General Data Protection Regulation, as well as the Legislative Decree 196/2003 and subsequent amendments. The reproduction, distribution and use of this e-mail in the absence of the recipient's authorization is forbidden. If you receive this e-mail by mistake, please do not disseminate it, inform the sender immediately and delete any copies. The opinions expressed in this message belong to sender alone and may not necessarily reflect those of ANSA AGENCY.



RASSEGNA STAMPA del 12 dicembre 2025

UNI3TRIESTENEWS, dicembre 2025

Il calendario 2026 di Marga

IL PICCOLO, 8 dicembre 2025

Il calendario della Hack. Metà almanacco e metà opera d'arte / di Giulia BASSO

<https://www.ilpiccolo.it/cronaca/ecco-calendario-margherita-hack--slo107ia>

RAI, RADIO 1-GR FRIULI VENEZIA GIULIA, 12 dicembre 2025, edizione delle 07:20

<https://www.rainews.it/tgr/fvg/notiziari/audio/2025/12/GR-Friuli-Venezia-GIulia-del-12122025-ore-0720-5b916bf6-e49c-4e59-b8ca-a785d6c834d6.html>

CIRCOLO AGENZIA ANSA, mail ai soci del 31 dicembre 2025, con link per scaricare calendario

Buon Anno 2026 dal Circolo ANSA